

Acof in mostra alla biennale dei licei artistici italiani con abiti ispirati all'acqua

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2022



Nel 2021 la finale del concorso New-design fu conquistata grazie ai prototipi di alcune borse culturali, realizzate mettendo assieme bellezza estetica, qualità dei materiali e valorizzazione delle opere di alcuni grandi pittori. Quest'anno, a consentire al **Liceo Artistico Olga Fiorini** di essere selezionato per l'atto conclusivo di un altro prestigioso evento come la **Biennale dei Licei Artistici Italiani** – giunta alla quarta edizione e realizzata da MIUR e ReNaLiArt, cioè la rete nazionale che raggruppa questo tipo di scuole superiori – è stata invece una serie di elaborati dedicati al tema “Il futuro”. In particolare, la scuola di Busto Arsizio ha voluto misurarsi su un particolarissimo percorso legato alla **creatività dell'acqua**.

«Aver scelto di cimentarsi sull'acqua, ha significato porsi al centro dell'attualissimo dibattito sul cambiamento climatico, approfondendolo in una prospettiva multidisciplinare per poi arrivare alla realizzazione dell'elaborato», spiegano le docenti ACOF che hanno seguito il progetto, vale a dire **Raffaella Maini, Elena Busatta, Alice Sciaulino e Valentina Lago**. «L'acqua è stata studiata come **elemento essenziale alla vita**, capace di ispirare letterati, artisti e filosofi, ma anche come fenomeno fisico, legandolo quindi alle attualissime riflessioni sulla sostenibilità ambientale. Da questo input ha quindi preso avvio un percorso che si è concretizzato nello studio creativo e artistico delle diverse forme dell'acqua».



Passando dalla cascata all'onda, fino alla marea, è stato dunque steso un **percorso grafico e artistico che ha portato alla progettazione di una collezione di abiti dedicati all'acqua**, associando il tutto a uno studio approfondito dei materiali tessili ad essa abbinabili. A completamento dell'impegno, gli studenti hanno realizzato dei manufatti di design, vale a dire un abito ispirato all'onda e un altro che richiama la marea. Un'operazione, questa, che ha coinvolto la Tintoria Sandroni, realtà tessile del territorio che ha deciso di sostenere l'impegno dei giovani, fornendo i coloranti e i prodotti chimici necessari per il loro lavoro.

Il progetto, capace di catturare l'attenzione della giuria della Biennale, ha dunque guadagnato la possibilità di essere esposto a Roma, dal 3 al 18 novembre 2022, all'interno della mostra-concorso “Il futuro”, la quale sarà appunto l'epilogo di una manifestazione di altissimo livello, con adesioni giunte da tutta Italia.



«La classe coinvolta in questa sfida – spiegano dall'Istituto Olga Fiorini – ha lavorato con impegno e motivazione, seguendo i preziosi consigli delle docenti, sperimentando una modalità di approccio laboratoriale ed esercitando le competenze specifiche dell'indirizzo di studio. La soddisfazione di vedere selezionato il proprio progetto è molta, sia da parte delle studentesse che delle insegnanti. La possibilità di partecipare alla mostra conclusiva insieme ad altri licei artistici provenienti da ogni regione è sicuramente un importante riconoscimento».

Per ACOF si tratta di una nuova ciliegina sulla torta, a coronamento di un'annata scolastica di ulteriore crescita, in questo caso con la certezza di aver intercettato la finalità della proposta concorsuale, indirizzata a stimolare i licei artistici nella realizzazione di progetti innovativi che evidenzino l'estro dei giovani.

Nell'anno in cui la scuola di via Varzi a Busto Arsizio ha pianto la scomparsa della sua fondatrice Olga Fiorini, il risultato centrato con un progetto dedicato proprio al design della moda rappresenta anche una sorta di omaggio all'originaria vocazione, poi trasformatasi in lunga e vincente tradizione in ambito sartoriale.

di [in collaborazione con ACOF](#)